

PRIMO PIANO LE STELLE AL MERITO

■ La Stella al Merito del Lavoro è concessa ai lavoratori e lavoratrici dipendenti da imprese pubbliche o private, anche se soci di imprese cooperative, da aziende o stabilimenti dello stato, della regioni, delle province, dei comuni e degli altri enti pubblici nonché ai lavoratori e lavoratrici dipendenti di organizzazioni sindacali, che si siano distinti per

singoli meriti di perizia, laboriosità e condotta morale; abbiano con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico produttivo migliorato l'efficienza degli strumenti; abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro; si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.



Maestri Quei magnifici dieci che rendono onore al lavoro

Oggi a Bologna la cerimonia per premiare chi ha contribuito a migliorare la società

■ Oggi, secondo un protocollo in essere già dal secolo scorso, al palazzo del Quirinale e in tutti i capoluoghi di regione si svolgerà la cerimonia per il conferimento della "Stella al Merito del Lavoro" concessa dal presidente della Repubblica su proposta del ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale ad un ristretto numero di connazionali che incarnano le caratteristiche valoriali, - richiamate nello spazio di apertura di pagina, - per l'assegnazione della stella.

Il console provinciale dei Maestri del Lavoro Elio Giovati sottolinea come lo spirito dell'onorificenza, oltre a consentire di celebrare il lavoro come valore fondante del nostro Paese, secondo i principi affermati dalla costituzione, è l'omaggio e la pubblica testi-



CONSOLE
Elio Giovati

36 - Bologna e coinvolgerà dieci nostri concittadini che si sono distinti, appunto, per operosità, spirito d'iniziativa, di innovazione, capacità di lavoro in team, dedizione al lavoro, attenzione alla sicurezza, volontà di trasferire conoscenze ai nuovi colleghi. Da domani questi nostri concittadini continueranno, con il titolo di "Maestri" la loro azione, unitamente alla vasta famiglia magistrale, in favore della comunità locale.

monianza a quanti, attraverso la loro capacità, la loro fatica, l'ingegno anche morale profuso, hanno contribuito al miglioramento civile della società.

Per la nostra regione la cerimonia organizzata dal prefetto di Bologna si svolgerà a partire dalle 10,30 nell'aula magna S. Lucia, via Castiglioni

I dieci neo Maestri (qui sotto una sintesi dei loro curricula) sono stati segnalati dalle aziende: Barilla, Banca Passadore, Centro Fisioterapico M. Luigia, Ceramiche del Ferlaro, Chiesi, Credit Agricole Vita, Rodolfi, Sicim, Sidel e si uniscono ai 220 del Consolato Provinciale di Parma che rappresentano il significativo e qualificato mondo delle imprese del nostro territorio.

I nuovi Maestri del Lavoro con parenti ed amici e accompagnatori, unitamente ad una delegazione del direttivo del consolato di Parma guidato dal console Giovati condideranno, nella prestigiosa cornice della aula magna di S. Lucia, i diversi momenti toccanti della cerimonia di consegna della Stella. Inoltre il console Giovati segnala che il 26 maggio alla camera di Commercio di Parma, dalle ore 10,30 si svolgerà l'assemblea annuale del consolato provinciale della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro e i nuovi M.d.L. saranno presentati alla comunità locale.

Nel corso di tale assemblea, alla presenza delle autorità della città e della provincia, delle istituzioni, dei rappresentanti del corpo docente e degli studenti unitamente ai componenti della famiglia magistrale, il prefetto consegnerà il "brevetto" a firma del ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, attestante la nomina a "Maestro del Lavoro" ai nuovi insigniti ed ancora il presidente della provincia e i sindaci dei comuni di residenza dei neo M.d.L. consegneranno un attestato dell'ente.

Nel corso dell'assemblea, inoltre, sono previsti interventi delle autorità, del mondo dell'impresa, del corpo docente delle scuole dove i M.d.L. hanno svolto la loro azione di "testimonianza formativa". Testimonianza formativa che si è sviluppata attuando tre specifici progetti per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado della città e provincia che ha registrato il coinvolgimento di circa 4.500 studenti e oltre 300 docenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IVONNE ALINOVI

Crédit Agricole Vita

Ottenuta la laurea all'Università di Parma, Facoltà di Giurisprudenza, nel 1980 la troviamo all'Intendenza di Finanza di Parma ma l'anno successivo entra alla Banca Emiliana con passaggio, nel 1993, alla Casa di Risparmio di Parma e Piacenza - servizio marketing. Nel 1995 la banca costituisce la Po-Vita Compagnia di Assicurazioni dove assume ruolo di quadro direttivo, cioè responsabile marketing per varie forme previdenziali mantenendo tale incarico fino a quando Crédit Agricole Vita subentra nella partecipazione nel maggio 2008. Nel 2009 la nomina a direttore commerciale e marketing di Crédit Agricole Vita e, nel 2011, stesso ruolo anche nel Crédit Agricole Assicurazioni (Compagnia Danni). Dal gennaio 2017 viene inserita nello staff dell'Alta Direzione con la mission di seguire progetti strategici.



MAURIZIO DELCANALE

Chiesi Farmaceutici

Consegue la laurea in chimica all'Università di Parma ed inizia la propria carriera nella Chiesi Farmaceutica come tecnico di laboratorio nel 1982. Dimostra tali capacità professionali da diventare dapprima responsabile del laboratorio Sintesi Chimica e del Drug Design. Si dedica intensamente alla ricerca scientifica tanto da rappresentare per la Chiesi una spinta nello sviluppo del farmaco, base fondamentale per realizzare numerosi brevetti e conquistare una fama internazionale come testimoniato attraverso le sue numerose pubblicazioni. Con la sua esperienza sempre più avanzata, presenta 16 domande di brevetto in qualità di inventore; rappresenta l'azienda in ambiti istituzionali e accademici. Ha un profondo rispetto per i ruoli organizzativi delle persone. Numerosi i ricercatori formati da lui.



MARCO DOLCI

Sidel

Ottenuto il diploma di perito meccanico all'Ipsia di Parma nel 1973, entra nel 1976 alla Sidel di Parma come addetto alla produzione dopo un'esperienza lavorativa sul territorio. Attraverso l'impegno ed il rendimento emersi nella pianificazione della produzione, ottiene il passaggio nelle varie categorie fino al livello di quadro, con incarico come After Sales Logistic Manager fra il 1999 ed il 2016, data di pensionamento. Ha sempre dimostrato elevate capacità organizzative, doti morali, senso di appartenenza, ponendo sempre in essere comportamenti adeguati nelle diverse situazioni. Si è sempre reso disponibile a supportare sia l'Azienda sia i suoi collaboratori per favorire la loro crescita professionale, acquisendo con merito la loro fiducia nel corso del tempo; ha favorito le giovani leve, facilitando il loro inserimento.



LUCIANO MAESTRINI

Ceramiche Ferlaro

A soli 16 anni si è accostato all'antica arte della ceramica divenendo un ceramista completo possedendo doti creative, precisa manualità, propensione all'arte. Queste ottime risorse Luciano le realizza alla Ceramica del Ferlaro di Collecchio dove, con padronanza assoluta, governa tutte le fasi della lavorazione, della stampatura e rifinitura di pezzi particolarmente complessi, creazione di nuovi modelli con esecuzione di originali e stampi in gesso, alimentando i forni e seguendo la cottura; vengono realizzati, in tal modo, oggetti esclusivi e di alta qualità, apprezzati in Italia e all'estero. Ha sempre dimostrato, con pazienza e dedizione, molta attenzione alla formazione dei giovani, trasmettendo loro il proprio sapere in fatto di ceramiche artistiche di alto pregio, ricevendo riconoscenza dall'azienda e dalle maestranze.



ALBERTO MARCHESINI

Centro Maria Luigia

Inserito nell'azienda Centro Fisioterapico Maria Luigia di Parma è stato investito del compito di manutenzione ordinaria delle apparecchiature elettromedicali, per le quali si è sempre adoperato con la diligenza e l'attenzione ideali a garanzia del buon funzionamento, garante per la loro sicurezza. Ha fornito piena collaborazione ai vari direttori sanitari ed ai responsabili di branca specialistica, segnalando i possibili miglioramenti tecnologici ed organizzativi. Ha sempre trasmesso la sue competenze a tutti i colleghi ma, soprattutto, ai tirocinanti provenienti dalle scuole di specializzazione per masso fisioterapista approdati al centro e, per i quali, è stato il tutor. Si è sempre comportato in modo molto positivo e cordiale nella relazione con i pazienti e con l'azienda, con la quale ha sempre collaborato.



PIETRO MENEGHETTI

Rodolfi Mansueto

Entra nel 1982 alla Rodolfi Mansueto di Ozzano Taro come operaio qualificato di 4° livello; fin dall'inizio del suo inserimento denota pieno senso di responsabilità, notevoli doti di capacità e professionalità anche svolgendo mansioni difficili e di grande responsabilità. Nel 1988 diventa operaio specializzato; nel 1989 operaio altamente specializzato; nel 2007 promosso impiegato tecnico con incarico di vice responsabile impianti e manutenzione. Collabora in modo stretto con la presidenza della società partecipando attivamente alle varie programmazioni della manutenzione. Con la sua esperienza ha saputo svolgere un'attiva formazione dei giovani operai addetti alla manutenzione, approfondendo loro un alto senso del dovere riuscendo, così, a formare giovani collaboratori del tutto validi.



PATRIZIA REVERBERI

Banca Passadore & C.

Conseguito il diploma in ragioneria al Bodoni di Parma, entra nel 1983 alla Banca Monte Parma; ha potuto ricoprire diversi incarichi che le hanno consentito di acquisire esperienza bancaria, tipo gestione di clientela aziendale nonché privata, in gran parte imprenditori. In diretta relazione con la direzione della banca si è occupata di sviluppo clientela con istruttoria di affidamento, esame dati centrale rischi, analisi dei rischi. Con l'apertura a Parma della Banca Passadore, nel 2008 entra nella filiale di recente apertura, contribuendo significativamente al relativo sviluppo commerciale sul nostro territorio. Si è distinta con le sue qualità morali ed umane nonché per una preziosa capacità professionale; nel 2011 ha assunto così la direzione della filiale; con molta passione ha guidato i propri collaboratori.



ANTONIO UGOLETTI

Sicim

Nell'anno 2013 Antonio Ugoletti entra alla Sicim di Busseto in qualità di direttore delle risorse umane, scelto per la competenza acquisita ed i meriti dimostrati nella sua esperienza lavorativa pregressa. Infatti, poco più che ventenne, inizia un percorso significativo presso la Branch di Teheran di un'azienda italiana internazionale continuando con esperienze in altri paesi come Algeria, Libia, Oman, Ecuador, Austria, Francia, Filippine, Marocco, Romania, Israele, Svizzera. Antonio, con la sua capacità di gestione del personale, realizza, soprattutto tra i giovani, sviluppo e pianificazione di carriere tali da consentire loro di raggiungere ragguardevoli posizioni nell'organizzazione aziendale. Svolge un ruolo importante nell'ambito delle relazioni industriali richieste per grandi progetti infrastrutturali sul territorio nazionale.



MARIELLA ZANICELLI

Barilla

Viene assunta dalla Barilla nel mese di giugno 1981 come operatore di confezione, operaia di 6° livello. Nel 1988, in virtù delle capacità dimostrate nell'esecuzione delle proprie mansioni e alla vivace e fattiva collaborazione con i gruppi di lavoro, acquisisce una forte credibilità all'interno dello stabilimento che la porta ad ottenere la promozione a impiegata di 4° livello nel 1988 fino a raggiungere il 1° livello nel 2008, con funzioni di plant controller. In questo ruolo si è dimostrata un punto di riferimento nel portare avanti progetti per la parte industriale, di attenzione ai fattori di produzione, di controllo di costi di stabilimento. In forza dell'esperienza e competenza acquisita e con il suo elevato grado di autorevolezza, ricopre un ruolo sempre importante per la formazione e la crescita delle risorse più giovani.



ADRIANO ZINI

Barilla

Viene assunto dalla Barilla nel mese di agosto 1983, destinato alla stabilimento biscotti fino al 1990 mettendo subito in evidenza doti di laboriosità, di valido inserimento nel processo produttivo e confezionamento del prodotto. Per le sue buone caratteristiche viene assegnato al reparto produzione della pasta di semola, con la qualifica di operaio di 3° e successivo passaggio, nel 1998, alla qualifica di intermedio. Effettua il cambiamento con passione, dedizione e spirito di collaborazione, con forte attitudine ai risultati. Attraverso l'esperienza e la competenza, dimostra un elevato grado di autorevolezza, una forte attenzione all'etica aziendale ed all'efficienza del reparto di appartenenza. Ha sempre riservato molta attenzione ai giovani, per la loro formazione e crescita nonché per l'attenzione alla sicurezza sul lavoro.